

BEATO ANGELO ORSUCCI MARTIRE

10 settembre - memoria facoltativa

Michele Orsucci, poi Angelo, nacque a Lucca nell'anno 1573. Entrò adolescente nell'Ordine dei PP. Predicatori, nel convento di san Romano della stessa città. Ordinato sacerdote, chiese di essere mandato missionario nelle Indie. Nelle isole Filippine lavorò indefessamente alla evangelizzazione, tanto da cadere in una lunga malattia. Ricuperata la salute, desiderando ardentemente il martirio, ottenne di passare alla missione del Giappone. Appena cinque mesi dopo il suo arrivo, insieme ad altri confratelli e fedeli, fu gettato in carcere, dove rimase per quattro anni. Fu infine condannato a morte e arso vivo sulla spiaggia di Nagasaki il 10 settembre 1622. Nel 1867 Pio IX lo dichiarò «beato» insieme a numerosi altri martiri giapponesi.



ANTIFONA D'INGRESSO

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero che annunzia la pace,
che reca la buona novella, che proclama la salvezza.

COLLETTA

O Dio, che hai inviato il beato Angelo
ad annunziare ai popoli pagani il tuo santo nome,
e lo hai chiamato a te mediante il martirio del fuoco,
concedi anche a noi la costanza nella fede
per giungere, attraverso il fuoco della carità,
alla gioia perfetta del cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

Dal Comune dei martiri o dei pastori [per i missionari].

PRIMA LETTURA

Rm 8, 31-39

Nessuna creatura potrà separarci dall'amore di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi.

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: "Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello".

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R/ *Annunziate di giorno in giorno la salvezza del Signore.*

Cantate al Signore un canto nuovo,

cantate al Signore da tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R/**

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza,

in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,

a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. **R/**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,

date al Signore gloria e potenza,

date al Signore la gloria del suo nome. **R/**

Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».

Sorregge il mondo, perché non vacilli;

giudica le nazioni con rettitudine. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gc 1, 12

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beato l'uomo che sostiene la prova:
riceverà la corona della vita.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Gv 12, 24-26

Se il chicco di grano muore, produce molto frutto.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore,
il sacrificio che ti presentiamo,
e fa' che in mezzo alle prove della vita,
come il beato Angelo martire,
restiamo sempre fedeli al tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mc 8, 35

«Chi perderà la propria vita per me e per il vangelo,
la salverà», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione ai tuoi sacramenti,
Dio misericordioso,
infonda in noi il fervore del tuo Spirito,
e per intercessione del beato Angelo martire,
accenda nei nostri cuori lo zelo per la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.